

	<h2 style="text-align: center;">RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI 2023</h2>
Titolo	Riqualficazione dei corpi idrici piemontesi 2023
Data di scadenza	4 maggio 2023
Avviso	https://bandi.regione.piemonte.it/system/files/Allegato1_Schema_bando_2022.pdf
Interessati	Enti locali, nello specifico i Comuni in forma singola o associata, ad esclusione degli Enti di governo di Ambito Territoriale Ottimale (EgATO), le Province e la Città Metropolitana, oltre agli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000
Obiettivi	Il finanziamento è destinato a enti locali e Parchi piemontesi per riqualificare i fiumi e i laghi e le loro aree circostanti, attraverso interventi che vedano coinvolta anche la società civile.
Interventi ammissibili	<p>Ridurre l'inquinamento dei nutrienti di origine agricola;</p> <p>Miglioramento della continuità longitudinale (ad es. attraverso i passaggi per pesci, demolizione delle vecchie dighe ed opere trasversali);</p> <p>Miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale;</p> <p>Miglioramento del regime di deflusso e/o definizione della portata ecologica;</p> <p>Misure per aumentare l'efficienza idrica per l'irrigazione, l'industria, l'energia e l'uso domestico;</p> <p>Misure per la ritenzione naturale delle acque.</p>
Importo finanziabile	<p>Il limite massimo finanziabile è fissato in euro 150.000,00, compresa IVA, per progetto e per beneficiario che avanzi candidatura in forma singola.</p> <p>Nei casi in cui il progetto sia presentato in forma associata da più soggetti, potrà essere assegnato un importo massimo di euro 100.000,00 compresa IVA per ciascun Ente beneficiario associato, e comunque non oltre l'importo massimo complessivo di euro 600.000,00, compresa IVA.</p>
Numero di progetti presentabili	Ciascun proponente può presentare, anche in forma associata, fino a due domande di finanziamento, indipendentemente dalla presentazione della domanda in forma singola o associata.
Condizioni tecniche di ammissibilità dei progetti di intervento	<ol style="list-style-type: none"> I. praticabilità e sostenibilità degli interventi sotto l'aspetto logistico (raggiungibilità del sito interessato dall'intervento senza la necessità di opere accessorie infrastrutturali, etc.); II. fattibilità sotto l'aspetto finanziario, tenuto conto della situazione economico-finanziaria dell'Ente proponente (costi di manutenzione nel tempo, etc.); III. fattibilità tecnica degli interventi (limiti di ubicazione, stagionalità, etc.);

	IV. presenza della documentazione tecnico-amministrativa prevista dal bando (punto 8.4 “Contenuto della domanda di finanziamento” presente nell’avviso)
Criteri di selezione	Valutazione a punteggio. Tabella presente a pagina 8 dell’avviso.
Modalità di erogazione del contributo	Primo acconto, variabile in funzione della cantierabilità dei lavori fino ad un massimo del 34,48% del contributo concesso, contestualmente all’adozione del provvedimento dirigenziale di assegnazione del finanziamento. Successivi acconti in proporzione all’avanzamento dei lavori, sino ad un massimo del 90% del contributo concesso per il progetto, saranno liquidati, previo utilizzo e rendicontazione del primo acconto, sulla base degli atti di approvazione. il saldo della quota regionale sarà erogato ad avvenuta realizzazione degli interventi attestata con provvedimento amministrativo.